

JAZZIT

J A Z Z I T

Antonio Ragosta



Il Mare e l'Incanto a Roma Est

JAZZIT



ANTONIO RAGOSTA

IL MARE E L'INCANTO A ROMA EST

SLAM, 2012

Antonio Ragosta (ch, ch portoghese); Paolo Damiani (vlc); Tony Cattano (trn); Irene Angelino (fl); Emiliano Pallotti (fisa); Stefano Napoli (cb); Pasquale Angelini (batt)

La caratteristica principale di “Il mare e l’incanto a Roma Est” è costituita dagli arrangiamenti originali e ben definiti che nascono dal mix di ritmica jazz e violoncello, flauto e accordion. Si tratta inoltre di un lavoro particolarmente piacevole perché l’aspetto timbrico (dato dalla formazione atipica) e compositivo sono importanti tanto quanto quello improvvisativo. Ragosta ha un bel suono di chitarra, a volte colorato dall’ottimo uso di effetti, e tecnicamente è un virtuoso, come ben si ascolta nell’assolo di *La ronda*. La scelta di affiancare diversi strumenti alla sua chitarra nelle esposizioni tematiche (flauto, trombone, e così via) è indovinata e regala ulteriore varietà a un progetto già poliedrico e spumeggiante. Un lavoro molto articolato e ben costruito, che mette in rilievo le ottime doti compositive e di arrangiamento di Ragosta. (EM)

Lascio al caso / La ronda / Invisibile / Alessandra / Tristalia / Viaggioman / Variabile / Consumo / L’ultimo Baol